

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00169972

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100169972

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione porta d'ingresso

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putto reggitemma

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Caterina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Alfieri, 424

LDCS - Specifiche canonica, pianterreno, sala dell'oratorio, volta e pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ticinese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Borrelli D.
CMMD - Data	secc. XVII/ XVIII
CMMC - Circostanza	insediamento (?)
CMMF - Fonte	stemma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	caduta di qualche parte dello stucco (piedino sinistro e naso del putto), sbeccature, crepe di fessurazione sulla cimasa e mancanza della cornice sul lato destro della porta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Una doppia modanatura incornicia l'apertura della porta, presentando in alto, al centro, una leggera inflessione e su di essa poggia un cornicione modanato, sostenuto da due volute, e che ne segue il profilo. Sopra detto cornicione, due ampie mensole a voluta si ergono a reggere una trabeazione concava, dal cui centro pendono festoni di frutta e foglie: nella specchiatura un putto seduto regge lo stemma dei Borrelli.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16 : 46 A 122 : 61 B 2 (BORRELLI)3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putto. Araldica: stemma dei Borrelli.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Borrelli
STMP - Posizione	in alto al centro
STMD - Descrizione	tre bisanti d'oro sormontati da corona
	La sala decorata a stucchi e affreschi può essere identificata con la

NSC - Notizie storico-critiche

Sala del Priore del Convento di Santa Caterina, il cui stato attuale è il risultato di varie manomissioni eseguite negli ultimi due secoli. La decorazione comprendeva una serie di dipinti inclusi nelle cornici delle pareti e oggi dispersi. Gli stucchi recano lo stemma dei Borrelli, ma questo nome non è emerso dalle carte dell'archivio parrocchiale di Santa Caterina (nessun Borrelli compare tra i Priori di Santa Caterina tra la seconda metà del Seicento e il primo quarto del Settecento) d'altronde poco si conosce della casata Borrelli, i cui rami sono documentati a Lessolo (GianBattista Borrelli - Torino 1669/1704 - fu consigliere e senatore del Piemonte e raccogliitore degli Editti dei Savoia nel 1681) e Cavallerleone. Ad Asti i Borrelli furono patroni della Cappella di San Giuseppe già nella Collegiata di San Secondo da cui proviene la Natività cinquecentesca che reca lo stemma con i tre bisanti d'oro (parete sinistra di San Secondo). L'ultimo patrono fu Giacomo Filippo Borrelli "avvocato fiscale patrimoniale di S.A.R." morto nel 1676. La decorazione in stucco presenta analogie stilistiche (stucco modellato in modo rilevato, l'impianto decorativo e i motivi ornamentali, quali le cartelle con putti, le conchiglie frastagliate e i timpani ricurvi) con gli stucchi dell'ex Collegio Barnabita di San Martino (terminato nel 1691) e con quelli della chiesa esteriore di Sant'Anna, eseguiti da Antonio Catenazzi tra il 1707 e il 1712.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ordine Mauriziano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 151545

FTAT - Note

particore cimasa

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gabrielli N.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 128

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bosco G.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBN - V., pp., nn.

p. 187

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Baiocco S.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBN - V., pp., nn.

pp. 315-327

BIBI - V., tavv., figg.

figg. 174, 175

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Rocco M. A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ragusa E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Ferla F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)